

DAL 12-02-2018
AL 27-02-2018

138/2018



COMUNE DI CAMPOREALE
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nº del Reg. Oggetto: D.LGS 18 AGOSTO 2000-N.267, ART.227 - APPROVAZIONE
Del RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2015

L'anno duemiladiciotto il giorno del mese di 06 FEB. 2018, alle ore 16:25 e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze consiliari, a seguito di regolare convocazione si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di ORDINARIA convocazione e con l'intervento dei sigg.:

COGNOME E NOME	P	A
PLAIA GAUDENZIA	X	
MISTRETTA PASQUALE	X	
MANNINO MARIA	X	
SPERA FRANCESCA	X	
PISCIOTTA EMANUELE	X	
LA VITE LUIGI	X	
RIZZUTO VINCENZO	X	
INGRASSIA SALVATORE	✓	
MONTALBANO LUIGI MARIA	X	
FALCO MARIA ROSA	X	
SACCO BARTOLO	X	
ALMERICICO VINCENZA	X	

Presiede la seduta la sig.na Plaia Gaudenzia, Presidente del Consiglio
Partecipa alla seduta il Segretario generale, dr. Pietro Costantino Pipitone
La Presidente, constatato che vi è il numero legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a discutere sull'argomento in oggetto specificato.

SCRUTATORI: PISCIOTTA SACCO-INGRASSIA

Proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale.

OGGETTO: D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267, ART. 227 - APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2015,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Udito il Sindaco che sottopone la proposta di deliberazione recante per oggetto: D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267, ART. 227 - Approvazione Rendiconto della Gestione Anno 2015.

PREMESSO che con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 - c. 3 - della Costituzione;

RICHIAMATO il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

DATO ATTO pertanto che con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.lgs. 118/2011;

RILEVATO che il rendiconto relativo all'esercizio 2015, per gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione, deve essere redatto in base agli schemi di cui al DPR. 194/1996, allegando, ai fini conoscitivi, lo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

CONSIDERATO che il Comune di Camporeale non ha partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO l'articolo 3 del decreto legislativo n. 118/2011 che prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2015 le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali, nella contabilità finanziaria, conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati;

VISTO l'art. 232 comma 2 DLGS 267/2000 che recita "Gli enti locali con popolazione inferiore a 1.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017.";

RICHIAMATO l'art. 227, comma 1, nella versione previgente e valida per gli schemi di cui al DPR 94/1996: "La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del Bilancio, il Conto Economico ed il Conto del Patrimonio";

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 02/05/2017 con la quale si era proceduto al riaccertamento ordinario dei residui, revocata successivamente dalla delibera di Giunta Municipale n. 13 del 08/05/2017 recante lo stesso oggetto, e che approvava l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscriverne nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne giustificano il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in conformità all'art. 8 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267. Le risultanze del riaccertamento dei residui sono evidenziate analiticamente nell'elenco dei residui attivi e passivi eliminati/mantenuti, che si allega alla presente (allegato H);

ammontare dei residui attivi al 31.12.2015 da riportare all'esercizio successivo è di € 9.942.580,63, mentre residui passivi in pari data ammontano ad € 4.977.592,32 di cui € 1.646,58 da reimputare a fondo uriennale vincolato.

Il 31.12.2015 sono stati cancellati definitivamente residui attivi per € 177.884,12, residui passivi cancellati definitivamente ammontano ad € 320.407,85.

RICHIAMATA:

- la delibera n. 40 del 06/11/2017 con cui la Giunta municipale ha approvato, ai sensi del decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, lo schema del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2015;
- la delibera n. 45 del 01/12/2017 con cui la Giunta municipale ha rettificato la nota informativa sulla verifica debiti-crediti con le società partecipate approvata con la sopraindicata deliberazione;

Le note con le quali i Responsabili dei diversi servizi ha comunicato l'esistenza di debiti fuori bilancio quali si indicano e costituiranno parte integrante della presente:

1. Nota prot. n. 9506 del 31/10/2017 del Responsabile del Programma Rifiuti con la quale segnala un debito fuori bilancio al 31/12/2015 di € 11.566,53;
2. Nota prot. n. 7761 del 18/09/2017 e n. 9177 del 23/10/2017 del Responsabile del Settore 4° Polizia Municipale e Protezione Civile, con le quali si segnala l'insussistenza di debito fuori bilancio al 31/12/2015;

VIDENZIATO che il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2015, predisposto sulla base dei modelli previsti dal D.P.R. 194/1996, è composto da:

- Conto del Bilancio parte Entrate e Spese (**allegato A.1**)
- Conto Economico (**allegato A.5**)
- Conto del Patrimonio (**allegato A.6**)

è corredato dai seguenti allegati obbligatori:

- Relazione illustrativa della Giunta sulla gestione; (**allegato C**)
- Relazione dell'Organo di Revisione;
- Tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ai sensi dell'art. 228 comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, definita con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013; (**allegato B**)
- Prospetti relativi alle entrate e alle uscite aggregate per codice SIOPE; (**allegato D**)
- Nota informativa relativa ai crediti e debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate di cui all'art. 6 c. 4 del D.L. 95/2012; (**allegato E**),
- Quadro riassuntivo della gestione finanziaria, di competenza e di cassa (**allegato A.2**)
- Quadro dei risultati differenziali (**allegato A.3**)
- Quadro Generale riassuntivo delle Entrate e delle Spese (**allegato A.4**)
- Prospetto di conciliazione (**allegato A.7**)
- Prospetto dell'analisi economico - funzionale (**allegato A.8**)
- Prospetto spese di rappresentanza; (**allegato G**)

È DATO ATTO inoltre che allo schema di rendiconto di cui al punto precedente è allegato, ai fini conoscitivi, lo schema di Rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011; (**allegato H**)

RICHIAMATE, inoltre le seguenti disposizioni del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000:

- Art. 231: "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- Art. 151 comma 9: "Al Rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione dell'Ente che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del d.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118".

VISTA la relazione predisposta per le predette finalità e considerata la necessità di disporre l'approvazione;

CONSIDERATO che:

- la gestione evidenzia un risultato di amministrazione, di € 5.135.981,71 al lordo delle quote accantonate, vincolate e a destinate agli investimenti;
- il fondo di cassa al 31.12.2015 risulta pari ad € 460.741,54, e per effetto di pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate per € 7.027,38 si riduce ad € 453.714,16;
- il conto economico evidenzia un risultato negativo pari ad € - 311.632,47;
- il conto del patrimonio evidenzia un Patrimonio Netto al 31.12.2015 di € 27.062.798,96;

DATTO ATTO che:

- per quanto riguarda il Patto Interno di Stabilità per l'anno 2015, di cui alla Legge di stabilità n. 183 del 12/11/2011 e ss.mm.ii., si evidenzia il mancato raggiungimento dell'obiettivo in termini di competenza mista;

EVIDENZIATO che:

- con riferimento alle società partecipate, contestualmente all'approvazione del rendiconto, vengono allegati i rendiconti delle stesse; (allegati L)
- ai sensi dell'art. 11 comma 6 lettera j) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. è allegata al rendiconto della gestione un'informativa sugli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

EVIDENZIATO che l'Organo di Revisione ha verificato la conformità dei dati del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2015 con quelli delle scritture contabili dell'Ente, con quelli del conto del Tesoriere, ed ha espresso parere favorevole con verbale n. _____ del _____ ai sensi dell'art. 239, lett d), del D.Lgs n. 267/2000;

ATTESO che il medesimo schema di rendiconto sarà depositato e messo a disposizione dei componenti dell'Organo Consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto per il termine stabilito dal regolamento di contabilità;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Dirigente dell'Area Finanziaria, Dott. Remigio Candido, Responsabile del servizio, espressi ai sensi dell'art. 49 del Tuel 18.8.2000 n. 267;

VISTI infine:

- il D.Lgs 18/08/2000, n. 267;
- il D.Lgs 23/06/2011, n. 118;
- lo Statuto dell'Ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

DELIBERA

a) **DI APPROVARE** lo schema di Rendiconto della gestione finanziaria per l'esercizio 2015 (Allegato A), redatto ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 10/08/2000 n. 267 e secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996 e secondo i principi di cui al D. Lgs 118/2011, con i relativi seguenti allegati che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, dando atto che lo stesso è composto dai seguenti documenti:

- Conto del Bilancio parte Entrate e Spese (allegato A.1)
- Quadro riassuntivo della gestione finanziaria, di competenza e di cassa (allegato A.2)
- Quadro dei risultati differenziali (allegato A.3)
- Quadro Generale riassuntivo delle Entrate e delle Spese (allegato A.4)
- Conto Economico (allegato A.5)
- Conto del Patrimonio (allegato A.6)
- Prospetto di conciliazione (allegato A.7)
- Prospetto dell'analisi economico - funzionale (allegato A.8)
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale ai sensi dell'art. 228 comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, definita con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013; (allegato B)

- prospetti relativi alle entrate e alle uscite aggregate per codice SIOPE; (allegato D)
- nota informativa relativa ai crediti e debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate di cui all'art. 6 c. 4 del D.L. 95/2012; (allegato E),
- Prospetto spese di rappresentanza; (allegato G)
- QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA ANNO 2015

Prov. (PA)

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA - Anno 2015

	G E S T I O N E		
	Residui	Competenza	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	-----	-----	539.997,82
RISCOSSIONI	2.967.679,25	1.217.597,98	4.185.277,23
PAGAMENTI	671.692,32	3.392.841,18	4.284.533,51
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			480.741,54
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre			7.027,38
DIFFERENZA			453.714,16
RESIDUI ATTIVI	6.626.259,43	3.316.321,20	9.942.580,63
RESIDUI PASSIVI	929.373,30	4.048.219,02	4.977.592,32
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			52.064,41
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale			230.658,35
DIFFERENZA			4.964.988,81
		AVANZO (+) o DISAVANZO (-)	5.135.981,71
RISULTATO		- Fondi vincolati	4.191.574,54
Di		- Fondi per finanziamento spese in conto capitale	575.012,18
AMMINISTRAZIONE		- Fondi di ammortamento	
		- Fondi non vincolati	369.394,99

b) DI APPROVARE, inoltre:

- la relazione illustrativa della Giunta Municipale al rendiconto della Gestione 2015, ai sensi del 6° comma dell'art. 151 del d.lgs 18 agosto 2000 n. 267, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante; (allegato C)
- l'elenco dei residui attivi e passivi, eliminati/mantenuti, al 31.12.2015 il quale riporta residui attivi per € 9.942.580,63, e residui passivi per € 4.977.592,32 di cui € 1.646,58 da reimputare a fondo pluriennale vincolato; (allegato D)
- La relazione dell'Organo di Revisione;
- le note con le quali i Responsabili dei diversi servizi ha comunicato l'esistenza di debiti fuori bilancio le quali si indicano e costituiranno parte integrante della presente:
 1. Nota prot. n. 9506 del 31/10/2017 del Responsabile del Programma Rifiuti con la quale segnala un debito fuori bilancio al 31/12/2015 di € 11.566,53;

2. Nota prot. n. 7761 del 18/09/2017 e n. 9177 del 23/10/2017 del Responsabile del Settore 4° Polizia Municipale e Protezione Civile, con le quali si segnala l'insussistenza di debito fuori bilancio al 31/12/2015;

c) **DI DARE ATTO** che allo schema di Rendiconto di cui al punto precedente viene allegato, ai fini conoscitivi, lo schema di rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs 118/2011; (allegato H)

d) **DI DARE ATTO** che:

per quanto concerne il "Patto di Stabilità interno" per l'anno 2015, di cui alla legge di stabilità n. 183/2011 e ss.mm.ii, si evidenzia il mancato raggiungimento dell'obiettivo in termini di competenza mista; del rispetto del vincolo sulla spesa del personale per l'anno 2015, di cui all'art. 1 comma 557, della legge 296/2006.

e) **DI DISPORRE** che lo schema di Rendiconto venga depositato e messo a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto per un termine non inferiore a venti giorni, come stabilito dal regolamento di contabilità;

f) **DI DISPORRE** che il medesimo schema di Rendiconto sia prontamente trasmesso all'Organo di revisione economico-finanziario per la resa della relazione di competenza;

h) **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma del T.U.E.L. n. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'articolo 53 della L. 8.6.1990 n. 141, così come recepito dalla L.R. 48/1991, integrato dall'articolo 12 della L.R. 30/2000 e 147 bis - comma 1 - del D. Leg.vo 18.08.2000 n. 267, parere FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Camporeale,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE:

Il Comandante Polizia Municipale
Consigliere Comunale Candidato

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D. Leg.vo 18.08.2000 n. 267, parere FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità contabile.

Camporeale,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE:

Il Comandante Polizia Municipale
Consigliere Comunale Candidato

Si fa rilevare, inoltre, che nella fattispecie in esame, lo scrivente risulta essere priva delle relative conoscenze in materia di tributi, finanza pubblica e tecniche-ingegneristiche e, quindi, incompetente in materia, in quanto proviene da ambito lavorativo totalmente estraneo alle materie tributarie, finanziarie, contabili e tecniche-ingegneristiche, e che necessita di competenze specialistiche che il medesimo non possiede, quali in economia e commercio, ingegneria o architettura, ovvero incarichi equipollenti, per il provvedimento amministrativo de qua.

Il Comandante Polizia Municipale
Consigliere Comunale Candidato

LA PRESIDENTE

Invita il C.C. a discutere il punto all'ordine del giorno avente ad oggetto "D. Lgs. 18 Agosto 2000 n°267, art.227 – Approvazione Rendiconto della gestione anno 2015" premettendo che sarebbe stata necessaria la presenza del responsabile del servizio finanziario, Com.te P.M. Remigio Candido, ma che per motivi di salute è assente; a questo proposito gli augura a nome di tutto il Consiglio una pronta guarigione, poi, evidenzia che è presente anche il Revisore Unico dei Conti, Dott. Francesco Vizzini, infine, illustra i contenuti della proposta.

Chiede ed ottiene la parola la Consigliera Almerico la quale esplicita che per il suo gruppo ci sono dei dati su cui riflettere a pag.20 della relazione dell'organo di revisione – Anno 2015, nella tabella Entrate Tributarie, dove si evince un netto calo dei pagamenti IMU e TARI da parte dei cittadini dal 2013 al 2015.

La Presidente chiarisce che questo rendiconto si riferisce alla vecchia Amministrazione.

La Consigliera Almerico risponde che questo è palese, ma che questi sono dati su cui riflettere, pertanto, chiede al Sindaco cosa bisogna fare affinché i cittadini paghino questi tributi, ma evidenzia che non vorrebbe che passi il messaggio che la minoranza vuole far pagare i cittadini, ma, specifica che i cittadini onesti pagano le tasse; continua dicendo che anche a pag.23 della stessa relazione, nella tabella Proventi dei servizi pubblici, per l'Asilo Nido viene indicato che la copertura delle spese realizzata è del 4,11% anziché al 36% come prevista, infine, precisa che i loro vogliono solo essere dei messaggi.

Chiede ed ottiene la parola la Consigliera Mannino la quale vuole fare una precisazione e cioè che, poiché il 13 Novembre 2017 lei ed il Consigliere La Vite hanno presentato una interpellanza richiedendone risposta scritta, e considerato che alle interpellanze si risponde entro 30 giorni, non essendo pervenuta ad oggi nessuna risposta scritta, i due Consiglieri agiranno di conseguenza.

La Presidente risponde che nella seduta del 21 Dicembre 2017 era presente l'Assessore al Bilancio, Sig.ra Elina Gambino, ed era pronta a rispondere all'interpellanza, come anche il Sindaco, ma non gli è stato permesso.

La Consigliera Mannino ribatte dicendo che non le si deve dire questo, poiché la risposta era stata richiesta prima per iscritto e poi verbale.

Interviene la Consigliera Falco la quale esplicita che, considerato che c'è un regolamento il quale prevede che la risposta si può avere orale o scritta, se i due Consiglieri l'hanno richiesta scritta, così deve essere.

La Presidente chiarisce che la sua risposta è per dimostrare che il Sindaco voleva rispondere.

La Consigliera Mannino chiede al Segretario cosa prevede il regolamento e se, nel caso in cui viene richiesta risposta scritta, il Consigliere si deve accontentare.

Il Segretario chiarisce che se viene richiesta la risposta scritta, così deve essere data, ma si può anticipare la risposta in modo orale.

Il Consigliere La Vite è del parere che se c'è un regolamento, bisogna rispettarlo e la Presidente la sua opinione se la può tenere per sé.

La Presidente ribatte dicendo che voleva solo evidenziare che il Sindaco e l'Assessore erano disponibili, e adesso il Consigliere La Vite si può sedere.

Il Consigliere La Vite risponde che non ha ancora finito di parlare e che il regolamento prevede che lui abbia 20 minuti di tempo da quando gli viene data la parola.

La Presidente afferma che lei lo può interrompere e che questo lo prevede il regolamento, non è la mia opinione.

Il Consigliere La Vite chiede al Segretario se prevale l'opinione o il regolamento.

Il Segretario risponde che si applicano le modalità del regolamento secondo le guide del Presidente.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Montalbano il quale rivolgendosi ai cittadini, evidenzia che la maggioranza che a Giugno era composta da 8 Consiglieri, oggi ha bisogno dei Consiglieri della minoranza per poter approvare il rendiconto anno 2015, cioè anno in cui c'era la vecchia Amministrazione e, poiché siamo nel 2018, per essere in regola si dovranno approvare i rendiconti 2016 e 2017, oltre ai Bilanci di previsione anni 2017 e 2018; continua dicendo che da Maggio le parole "collaborazione" e "condivisione" sono rimaste solo tali perché non si sono mai messe in pratica, mentre il suo gruppo ha cercato di fare delle cose per i cittadini; poi, esplicita che il qui presente revisore ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio che si deve approvare in questa seduta; continua evidenziando che i conti del 2015 si devono chiudere a Dicembre 2015 e se il Comune non riesce a rispettare il patto di stabilità ci si può dimenticare di avere la figura del capo ufficio tecnico ed il ragioniere; inoltre, evidenzia che se non avessimo avuto l'Assessore al Bilancio, Sig.ra Gambino, non si sarebbe potuto neanche procedere a questa approvazione del Rendiconto che si approverà, ma per merito del suo gruppo perché questa maggioranza non si sa più cos'è, pertanto, alcuni di loro non saranno presenti per la votazione, egli stesso non sarà presente.

Si allontanano i Consiglieri Montalbano e Falco, presenti n°10/12.

Prende la parola il Sindaco il quale dà notizia che il Comune ha rispettato il patto di stabilità anno 2017, di conseguenza, per l'anno 2018 i gettoni e le indennità non subiranno la riduzione del 30%.

A questo punto la Presidente dà la parola all'Assessore Gambino, la quale esplicita che è stata nominata Assessore al Bilancio il 05 Dicembre 2017 e che da subito ha notato le difficoltà pregresse che sono frutto di scelte politiche che hanno avuto le loro motivazioni, e che si augura di procedere all'approvazione del bilancio anno 2017 entro la fine del mese di Marzo; continua dicendo che l'Amministrazione ha una grande

responsabilità perché la non approvazione dei rendiconti e dei bilanci, si traduce in mancato recepimento di versamenti, mancata partecipazione a progetti, non si può assumere personale a qualsiasi titolo, anche in considerazione dei 56 precari che lavorano al Comune; poi, chiarisce che la diminuzione dei pagamenti IMU è dovuta al fatto che molte persone hanno così tante difficoltà economiche da non poter pagare, ma il comune non percependo i pagamenti dei tributi deve andare a recepire tali somme da altre fonti, non avendo le somme non si può gestire e si devono fare i tagli; continua dicendo che, come ha anticipato il Sindaco, è stato rispettato il patto di stabilità, ciò apre la possibilità di dotarsi di personale specializzato (Ingegnere e Ragioniere); infine, esplicita che per quanto riguarda il 2016 si sono avuti dei problemi tecnici, ma che comunque i lavori vanno avanti e che è stata fatta la revisione dei residui; infine, comunica che si sono fissati l'obiettivo che entro Marzo si approverà il bilancio 2017/2019 ed il Rendiconto 2016.

La Consigliera Mannino esplicita di trovarsi d'accordo con l'Assessore e che desidera che i cittadini sappiano che lei ed il Consigliere La Vite non sono contro di loro, ma che hanno messo la maggioranza in condizione di poter approvare questo rendiconto.

Chiede ed ottiene la parola la Consigliera Almerico la quale esprime che quanto detto dall'Assessore li riempie di gioia, ma si chiede: "Questo Rendiconto non poteva essere approvato ad Ottobre?"

L'Assessore risponde che, purtroppo, questa è stata una situazione anomala e che è stata gestita una mole enorme di lavoro, non si staccano quattro numeri e via, sono dovuti risalire al 2014 e ad altro ancora; continua dicendo che i dati contenuti in questo rendiconto saranno contenuti nel 2016, poi nel 2017 e, può sembrare banale, ma a volte l'errore di un centesimo fa brutti scherzi nel lavoro di pareggio; infine, ringrazia lo staff della ragioneria, perché è riuscita a trovare persone che le collaborano per portare avanti il lavoro.

Interviene il Consigliere Rizzuto il quale ringrazia il Sindaco, poichè grazie alle sue strategie politiche (la nomina dell'Assessore Gambino) si è riusciti a superare una palla del Comune di Camporeale: il rispetto del patto di stabilità; inoltre, ringrazia il Consigliere Montalbano che ha fatto notare questa forza e questa volontà di fare andare avanti Camporeale, e questo è il primo tassello di questa nuova Amministrazione.

Si passa alla votazione del punto, presenti e votanti n°10/12 Consiglieri (assenti: Montalbano, Falco);

Si ottiene il seguente risultato: n°6 voti favorevoli (Mistretta, Pisciotta, Ingrassia, Rizzuto, Plaia, Spera), n°4 contrari (Sacco, Almerico, Mannino, La Vite), pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta;

UDITA la relazione della Presidente del Consiglio;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alle regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi di legge;

VISTO il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti;

UDITI gli interventi;

VISTA la votazione;

DELIBERA

Approvare la superiore proposta.

A questo punto il Presidente esplicita che il rendiconto è stato approvato dalla maggioranza.

Rientrano i Consiglieri Montalbano e Falco, presenti n°12/12;

Si allontanano i Consiglieri Rizzuto e Sacco, presenti n°10/12;

Chiede la parola la Consigliera Mannino la quale afferma di volere cogliere l'occasione per fare un augurio a tutti i lavoratori contrattisti che hanno conservato il proprio posto di lavoro, inoltre, vuole ringraziare gli operatori ecologici che si adoperano ogni giorno per la pulizia del nostro paese, infine, vuole comunicare che loro sono sempre a disposizione dei cittadini, aldilà di quello che succede in Consiglio Comunale.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Montalbano il quale afferma che sotto gli occhi di tutti sta accadendo quasi una tragedia e chi ascolta si renderà conto di quello che è successo in questo comune appena leggerà il documento.

La Presidente, interrompe il Consigliere Montalbano affermando che questo argomento non è attinente al punto all'ordine del giorno.

Il Consigliere Montalbano risponde che se la Presidente non gli farà leggere questo documento, dovrà fare immediatamente denuncia al Maresciallo Mezzetta, perché il percolato è uscito fuori dalla sua sede ed è andato a finire sui terreni agricoli.

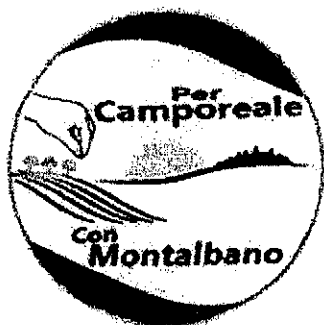
La Presidente esplicita che questo punto all'ordine del giorno prevedeva l'approvazione del Rendiconto 2015, ma in questa seduta sono spuntati auguri per i contrattisti, ed adesso anche questo ma che lei deve essere informata in tempo.

Il Consigliere Montalbano dà lettura di un documento a firma dei Consiglieri di minoranza che vuole consegnare al Segretario.

~~Si allontana il Consigliere Pisciotta, presenti n°9 Consiglieri (Almerico, Falco, Montalbano, La Vite, Mannino, Mistretta, Ingrassia, Spera, Plaia);~~

Ultimata la lettura, il Consigliere Montalbano consegna al Segretario il documento che si allega alla presente. La Presidente evidenzia che se fosse venuta a conoscenza di questa problematica prima, avrebbe fatto in modo che l'Assessore al ramo potesse rispondere.

Chiusura dei lavori alle ore 17,40



Gruppo Consiliare "Per Camporeale con Montalbano"

Al Presidente del Consiglio Comunale di
Camporeale

Al Segretario comunale

Al Sindaco di Camporeale

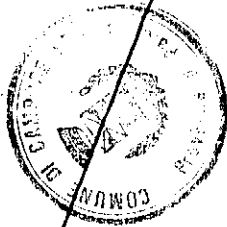
Alla Giunta Comunale

OGGETTO : DISCARICA IN C.DA INCARCAVECCHIO CAMPOREALE

La storia e il perché di una discarica nel comune di Camporeale è storia e per tale motivo non è modificabile, per cui discutere di responsabilità o interessi, è vano e certamente non utile. Anche il momento in cui la funzione di raccolta è terminata, facendo divenire l'intera area "sensibile" a eventi di emergenza ambientale è storia che però arriva ai giorni nostri in cui ereditiamo una "Bomba Chimica" nel territorio di Camporeale dove il rischio ambientale è accentuato dall'incuria e dalla irresponsabilità di molti..

Da alcuni anni, non importa quanti, esiste un fondo definito "post-mortem" per evitare che il percolato prodotto dalla discarica inquina i terreni circostanti. Per questo motivo è stato creato nella discarica un sistema di drenaggi che lungo la scarpata dove insiste la discarica coperta da teloni tenuti in situ da grossi copertoni, permettono al percolato di raggiungere dei pozzi (vasche) poste a valle a ridosso di un fondo valle che si trova fra due colline, una quella della discarica e l'altra un pendio collinare in parte coltivato.

Questo vallo, proprio per l'effetto dei drenaggi dovrebbe essere la cartina di tornasole dell'efficienza dei mezzi messi in campo per evitare che il percolato prodotto si disperda e raccogliendosi vada a contaminare aree a valle della discarica.



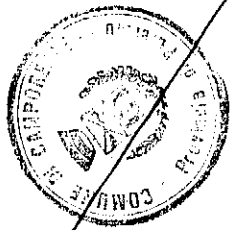
La raccolta percolato, consente solo di tamponare un evento che potrebbe diventare disastroso, ma la vera soluzione al problema sarebbe affrontarlo radicalmente con la bonifica dell'intera area. Con la sola raccolta, si tenta di sopperire e mettere in sicurezza momentanea l'area interessata.

Negli ultimi anni questo servizio è stato affidato a ditte specializzate che hanno raccolto il percolato prodotto dai pozzi e lo hanno portato in discariche autorizzate allo smaltimento. Il nostro Movimento si era interessato durante la campagna elettorale a queste problematiche per cercare di capire i percorsi da intraprendere per risolvere radicalmente il problema con la bonifica della discarica.

Nell'autunno del 2017 nel riprendere i punti irrisolti del paese, abbiamo posto due interpellanze al Consiglio Comunale per capire come gli attuali amministratori stavano controllando l'andamento della raccolta e quali azioni avevano intrapreso per una soluzione definitiva del problema.

Con nostra grande sorpresa, ci siamo accorti di un' insufficiente attenzione al problema come veniva riferito dall' Assessore Lanfranca con delega alla problematica che rimandava il tutto ai registri di carico e scarico effettuata dalla ditta assegnataria, riportando come da contratto stipulato con la passata amministrazione, la Ditta avrebbe concluso il suo mandato presumibilmente a Gennaio del 2018, avendo raggiunto per quella data il quantitativo di percolato da asportare previsto dal contratto. Veniva in questa occasione affidato l'incarico di verificare i tempi e le modalità di asportazione del percolato a un dipendente dell'ufficio tecnico (ordine di servizio) ma nulla era possibile conoscere su chi e in che maniera aveva verificato il regolare prelievo nei mesi e anni passati. Il dipendente indicato nell'ordine di servizio presentava immediato Certificato Medico che indicava la sua impossibilità a seguire le attività di sorveglianza sui prelievi in discarica, a questa certificazione non veniva fornita nessuna comunicazione ufficiale da parte dell'amministrazione di come avrebbe provveduto a tale impossibilità affidando l'incarico ad altro soggetto; pur avendo avuto l'informazione, riportata in Consiglio Comunale, da parte di un Assessore della precedente amministrazione che una ~~determina sindacale affidava l'incarico di sorveglianza e verifica dei pozzi della discarica al personale della polizia municipale .~~

Il 22 Gennaio 2018 si viene a conoscenza che la Ditta deputata allo smaltimento del percolato prodotto ha concluso il contratto avendo raggiunto il quantitativo previsto ; ultima data di prelievo il 4 Gennaio . ~~Nessuna comunicazione proviene dall'amministrazione sui provvedimenti adottati e vista la criticità presentatasi; per tale motivo l'intero gruppo~~



consiliare di minoranza decide domenica 22 gennaio di fare una passeggiata nell'area dove insiste la discarica, ovviamente non disponendo delle chiavi per accedere all'interno dell'area, abbiamo controllato i terreni a valle e limitrofi alla discarica regolarmente coltivati e dove un gregge di pecore pascolava, evidenziando delle pozze di acque di colore rosso scuro a diversi centinaia di metri dalla discarica che non lasciavamo molti dubbi sulla origine.

Per tali motivazioni è stato chiesto un immediato incontro con il Sindaco e il maresciallo responsabile della stazione dei carabinieri di Camporeale, concordando un sopralluogo congiunto il martedì mattina.

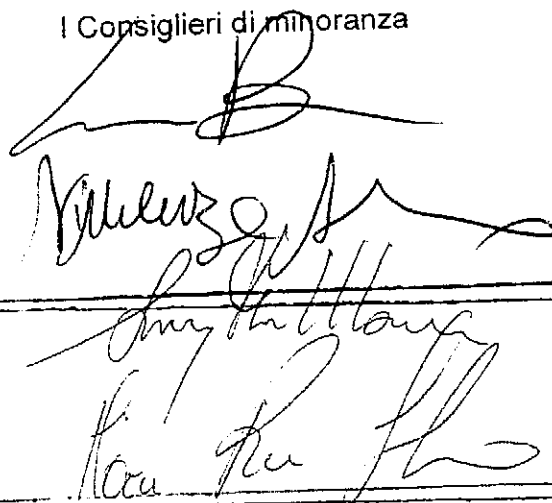
Il martedì 24 l'intero gruppo consiliare di minoranza, insieme al sindaco, all'assessore Giacone, al consigliere Rizzuto e ai dipendenti comunali dell'ufficio tecnico in servizio, siamo andati a verificare lo stato della discarica; il maresciallo per impegni improrogabili non poteva essere presente ma chiedeva una relazione della polizia municipale.

La situazione della discarica è descritta dalla relazione tecnica ufficiale preparata dal segretario comunale, la giunta ha dato immediato incarico a una ditta per asportare il percolato dai pozzi e sono stati presi provvedimenti relativi al controllo della discarica da parte di personale comunale.

Si ritiene comunque che accanto ai provvedimenti urgenti e necessari da attuare per arginare la produzione continua del percolato, necessita una verifica da parte dell'ASP dei terreni a valle della discarica per eventualmente prendere le opportune misure atte ad evitare che un inquinamento ambientale possa divenire dannoso alla salute dei cittadini.

Camporeale 06/02/2018

I Consiglieri di minoranza



The image shows three handwritten signatures in black ink, stacked vertically. The top signature is the most prominent and appears to be a stylized name. The middle and bottom signatures are less distinct but clearly represent individual council members. The signatures are written over a horizontal line that spans the width of the page.



